



**PROCURA GENERALE
della CORTE di CASSAZIONE**

Roma, 29 ottobre 2020

**OGGETTO: pubblico ministero e riduzione della presenza carceraria
durante la nuova emergenza da Covid-19**

Ai Signori Procuratori Generali
presso le Corti d'appello

Al Sig. Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

Nella prima fase acuta della pandemia ho inviato alle S.S.L.L. una prima nota in data 1° aprile 2020 ed una successiva integrazione in data 27 aprile, entrambe in allegato.

Tale indicazioni possono essere prese come orientamento anche nell'attuale fase di ritorno della situazione emergenziale, con importante aumento dei contagi nelle strutture carcerarie.

Ciò appare tanto più necessario, ove si consideri le caratteristiche di diffusività della nuova fase pandemica, che rendono indispensabile garantire il distanziamento all'interno delle strutture carcerarie.

Si tratta di indicazioni di buona prassi che hanno già avuto positivi

riscontri e che conservano attualità anche a seguito del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, entrato in vigore in data odierna. Proprio da tale intervento normativo possono trarsi ulteriori indicazioni di legittimità delle scelte suggerite, che attengono alla responsabile gestione di istituti processuali esistenti.

Ricordiamo infatti la priorità della tutela della prevenzione sanitaria, rispetto alla quale solo pressanti esigenze di tutela della collettività o della sicurezza delle persone offese possono prevalere.

Le S.S. L.L. sono pregate di comunicare problematiche applicative ulteriori suscettibili di essere affrontate nell'ambito delle attività di attuazione dell'art. 6 del d.lgs. n. 106/2006.

IL PROCURATORE GENERALE

Giovanni Salvi

